



LICEO Paritario "S. Pertini"- BOLZANO

Rendicontazione sociale 2019

Anno scolastico 2019/2020



PREMESSA:

La Rendicontazione Sociale ha come caposaldo la diffusione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza¹.

Le scuole dell'Istruzione² e della Formazione professionale³ della provincia di Bolzano sono protagoniste di una autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

La Rendicontazione sociale dunque persegue l'obiettivo di "render conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), sempre finalizzato al miglioramento delle performance. La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*⁴, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento. Esce quindi dai confini strettamente collegati al "dover render conto" e diventa una opportunità di crescita per le scuole. La Rendicontazione Sociale è infine anche uno strumento per la progettazione. Nel ciclico processo di retroazione tra azioni attuate e risultati raggiunti pone un punto fermo per la programmazione successiva e insieme al RAV 2020 sarà alla base dei documenti PDM e PTOF.

1. D.P.R.80, 2013

2. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

3. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

4. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016



IL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La Nota MIUR Prot. n. 10701 del 22 maggio 2019 riporta: *“Con l’anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall’anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.”*

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento⁵, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione Professionale.

Successivamente e conseguentemente le scuole hanno prodotto il RAV (Rapporto di autovalutazione), il PDM (Piano di Miglioramento), il PTOF (Piano triennale dell’offerta formativa).

Per poter effettuare il confronto con i dati di benchmark si è scelto nel 2015/2016 di collegare in parte gli Ambiti-Indicatori-Descrittori del Quadro di riferimento della qualità per le scuole della provincia di Bolzano alla Mappa degli indicatori del RAV nazionale e, dove possibile, utilizzare gli stessi modelli per il RAV e il PDM.

Si continua in questa logica anche nel definire la struttura dei dati raccolti con il Questionario scuola 2019 e i modelli per la Rendicontazione sociale 2019 e il RAV 2020.

La Nota n.13 – del 18.6.2019 - *Rendicontazione sociale 2019, RAV 2020, PDM e PTOF 2020-2023 per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano*, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana Vincenzo Gullotta, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di Valutazione è incaricato oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale a cura dell’Ufficio IX DGOSV MIUR.

5. <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/rav.asp>



PARTE I: CONTESTO E RISORSE

In questa Sezione la scuola descrive le proprie Opportunità e i propri Vincoli in riferimento alle condizioni di contesto in cui la stessa opera, alle sue risorse professionali e alla sua popolazione scolastica.

<i>Descrizione sintetica</i>	
Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo L.e.s. “S. Pertini” opera nel territorio della provincia di Bolzano, ricco di molteplici opportunità per i giovani che desiderano mettersi in gioco.</p> <p>L’istituto si trova in una posizione facilmente accessibile da coloro che provengono dai comuni di Laives e la Bassa Atesina, inoltre è ben collegato dalla rete di trasporti pubblici.</p> <p>La presenza di un ampio parcheggio adiacente alla scuola rappresenta una notevole risorsa per tutti, docenti, studenti e genitori.</p> <p>L’opzione provinciale di scienza dell’alimentazione si caratterizza per un’accurata preparazione riguardo a conoscenza delle tecnologie di trasformazione e conservazione degli alimenti, progettazione ed esecuzione di interventi di educazione alimentare e di igiene dei cibi e dell’alimentazione per comunità infantili, scolastiche, di anziani, come pure per centri benessere e palestre. Permette di proseguire con studi universitari legati al sociale o nello specifico a scienza dell’alimentazione. Permette di conseguire la certificazione delle competenze linguistiche, grazie all’accreditamento da parte di enti certificatori come Ösd e Trinity College London.</p> <p>L’istituto si impegna a promuovere un ambiente scolastico improntato all’accoglienza e al benessere degli studenti, dove la finalità educativa sia raggiunta attraverso la collaborazione di tutte le componenti. Si mira in particolare alla crescita personale e all’autopromozione sia dei giovani del corso diurno, sia degli adulti nel corso serale.</p>	<p>L’istituto si trova in un condominio che comprende diversi uffici pubblici e privati determinando una condivisione degli spazi comuni e delle vie di accesso (rampe di scale, ascensore), questa condizione ha creato una difficoltà di dialogo fra la scuola e le altre realtà presenti.</p> <p>La vicinanza della rete ferroviaria potrebbe rappresentare un elemento di disturbo durante le lezioni.</p> <p>Un importante punto da sviluppare in modo adeguato è quello relativo all’inserimento di studenti con particolari tipi di certificazioni, non usufruendo noi di docenti di sostegno, questo comporta una preparazione interna dei docenti a monte.</p>



La presenza di uno spazio per l'attività fisica ci ha permesso di aumentare la qualità della nostra offerta e permettere la realizzazione di progetti correlati con scienza dell'alimentazione e scienze motorie.

Obiettivo principale consiste nell'imparare a divenire protagonisti del proprio futuro. In particolare per il corso diurno, lo studente si troverà inserito in un ambiente scolastico particolarmente accogliente e non dispersivo, dove si preveda un lavoro didattico mirato e interattivo tra gruppi di studenti. Tutto ciò al fine di favorire un inserimento graduale all'interno della formazione superiore da parte di adolescenti in uscita dal percorso scolastico superiore di I. grado. Particolare attenzione viene data alle specificità di ogni studente, anche attraverso l'affiancamento di precise figure di tutor di classe.



PARTE II: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte II del documento è composta da due sezioni:

- *Sezione A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento*
- *Sezione B: Risultati legati alla progettualità della scuola*

SEZIONE A: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALL' AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

La scuola rendiconta in questa sezione i risultati raggiunti in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine che aveva individuato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) del 2015/2016.

Indicatore 28. Valutazione interna degli apprendimenti

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)	Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)
Aumento della propria autostima	Acquisizione delle competenze di cittadinanza

Attività svolte

Lo staff della nostra scuola è costituito da un team fortemente motivato nel proprio lavoro, innovativo e propenso allo sviluppo di attività e progetti che rendano lo studente il polo centrale del suo percorso.

Collegialmente si è deciso per un approccio didattico di tipo ermeneutico, grazie al quale gli studenti della nostra scuola possano interagire tra di loro e sviluppare quelle capacità di pensiero critico, necessaria alla costruzione della loro identità.

I docenti si impegnano a promuovere un ambiente scolastico improntato all'accoglienza e al benessere degli studenti, dove la finalità educativa sia raggiunta attraverso la collaborazione di tutte le componenti, mirando in particolare alla crescita personale e allo sviluppo delle competenze trasversali fondamentali per l'autorealizzazione dello studente, sia del percorso diurno, sia del percorso serale.

L'obiettivo principale è quello di portare lo studente ad una piena consapevolezza delle proprie conoscenze, al fine di renderle applicabili al contesto in modo autonomo.

Tra le nostre priorità permane l'aumento dell'autostima dei ragazzi.



Risultati

L'obiettivo finale del nostro istituto è l'acquisizione delle competenze di cittadinanza necessarie a sostenere la coesione sociale e valorizzare la diversità sociale e culturale.

Il percorso di didattico si prefigge un apprendimento significativo caratterizzato dal concetto di "Learning by doing", che si riconduce alle abilità di intervento e di realizzazione di esperienze nella pratica, tipico di un approccio per competenze.

Il nostro staff ha messo in atto un percorso di apprendimento significativo per progetti, attraverso il quale ogni studente progetta, lavora con entusiasmo e realizza il prodotto finale.

Questo percorso è importante per la realizzazione del nostro studente e futuro adulto.

Indicatore 28. Valutazione interna degli apprendimenti

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Consapevolezza delle proprie capacità

Consapevolezza delle proprie competenze disciplinari e trasversali

Attività svolte

Lo staff del nostro istituto tende a mettere in atto delle strategie didattiche, idonee a soddisfare più stili di apprendimento, cercando di essere empaticamente più vicini ad ogni studente, evitando di metterlo a disagio.

Tra le molteplici strategie si evidenziano: la lezione capovolta, il cooperative learning, il debating al fine di rendere il percorso di apprendimento fluido, ma al tempo stesso significativo.

E' fondamentale per noi l'autonomia che il/la ragazzo/a raggiunge nel corso di studi, soprattutto in proiezione di un futuro nel mondo del lavoro, per cui la consapevolezza delle proprie capacità rappresenta una grande priorità.

Risultati

Prendere coscienza delle proprie competenze disciplinari e trasversali.

Questo è un risultato determinante, perchè in questo modo l'adolescente raggiunge la consapevolezza di ciò che è, ma soprattutto sarà determinato a spingersi oltre per tentare nuove sfide.


Indicatore 29. Valutazione esterna degli apprendimenti
Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Migliorare i risultati nelle prove invalsi.

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Tendere all'equità dei risultati relativamente alla classe del biennio predisponendo prove per disciplina e griglie di valutazioni comuni.

Attività svolte

Realizzazione di tavoli di lavoro con i docenti delle discipline coinvolte nelle prove invalsi per valutare le strategie necessarie e utili a coinvolgere gli studenti al fine di migliorare nelle prove Invalsi.

Emerge la necessità di lavorare in modo "diverso", ossia creare il giusto habitat per gli studenti, al fine di coinvolgerli a ragionare su quelle conoscenze che stanno studiando e farle proprie.

Ogni collega si impegna regolarmente per cercare la via giusta di comunicazione, che permette di stabilire quel rapporto di massima e reciproca fiducia necessario a rendere lo studente motivato.

Riprendiamo alcune parole di Anna Maria Ajello, presidente Invalsi dal 2014: "Non si insegna per competenze, ma per farli diventare competenti, che è tutta un'altra cosa".

E' indispensabile un percorso di apprendimento significativo, attraverso il quale lo studente renda proprie le conoscenze acquisite.

L'utilizzo di didattiche innovative come: "Flipped classroom, cooperative learning, debating...." si è rivelato indispensabile al raggiungimento degli obiettivi.

Risultati

L'obiettivo finale è raggiungere risultati migliori nelle prove invalsi future.

Indicatore 29. Valutazione esterna degli apprendimenti
Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Rendere consapevoli i docenti dell'importanza delle prove.

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Ridurre la % di studenti collocata sui livelli 1 e 2, per rientrare nella media dei dati regionali.

Attività svolte

Sollecitare i colleghi ad aggiornarsi sulle modalità dello svolgimento delle prove Invalsi, condividendo materiali e strategie didattiche



Risultati

Essere consapevoli delle richieste delle prove, al fine di responsabilizzare anche i ragazzi del valore delle medesime.

Indicatore 31. Successo formativo

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Motivare i ragazzi nel credere in sé stessi.

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Elaborare un profilo in uscita per poter valutare il livello di tutte le competenze raggiunto dagli studenti.

Attività svolte

E' importante evidenziare il grande lavoro fatto sugli studenti, anche dal punto di vista pedagogico e psicologico, motivando ognuno di loro al superamento delle proprie difficoltà.

In particolare il gruppo docenti lavora in modo assiduo sulle competenze trasversali legate all'identità, nella fattispecie relative alla propria autoconsapevolezza e di conseguenza alla presa di coscienza delle proprie abilità e competenze.

L'aspetto disciplinare curricolare emerge successivamente, poiché, una volta acquisita la propria autoconsapevolezza di mettersi in gioco e riuscire, è inevitabile una crescita culturale e un'acquisizione di conoscenze non più solo finalizzate a sé stesse.

Risultati

Presa di coscienza della propria identità e consapevolezza di essere in grado di fare.



Indicatore 31. Successo formativo

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Incoraggiarli a raggiungere i loro obiettivi.

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università e/o mondo del lavoro anche all'ultimo anno del secondo biennio.

Attività svolte

Il nostro staff lavora costantemente per rinforzare gli studenti, motivandoli giorno per giorno nel riuscire ad avanzare nel loro percorso, attraverso attività che creino interesse e con le quali gli studenti esprimano le loro idee, approvando o disapprovando alcuni punti di vista, ma soprattutto manifestando quell'attenzione necessaria per iniziare il loro progetto di apprendimento significativo.

Si cerca di motivare i ragazzi al percorso di " Lifelong learning", necessario per la vita e che porta soprattutto a non perdere di vista il loro obiettivo finale.

A volte il percorso può essere tortuoso, ma l'obiettivo finale non deve mai venir meno loro.

Risultati

Il credere ad ogni individualità, che è passata dal nostro istituto, ci ha dato ragione.

Non possiamo cambiare un individuo, ma possiamo motivarlo a raggiungere l'obiettivo.

Una buona parte di coloro che ha frequentato il nostro Istituto è riuscito nella vita, sia attraverso gli studi universitari, sia attraverso il lavoro e questo è per noi un grande successo, che ci motiva a lavorare con passione.



SEZIONE B: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA (PTOF)

In questa sezione sono evidenziate le specificità della scuola, anche in termini di peculiari offerte formative e organizzative, gli obiettivi, le attività svolte e i risultati raggiunti, in coerenza con la triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) concluso.

Obiettivo formativo

Tra gli obiettivi primari del nostro Istituto c'è la “Lotta all'insuccesso” e di conseguenza all'abbandono scolastico.

Attività svolte

I nostri docenti si impegnano a creare un clima di benessere e a offrire agli studenti strumenti utili al raggiungimento delle competenze necessarie al successo scolastico, affinché egli riesca a costruire un proprio itinerario positivo di sviluppo attraverso:

1. un corretto orientamento,
2. la prevenzione dell'insuccesso scolastico,
3. il recupero dell'eventuale insuccesso,
4. un'offerta formativa aperta e flessibile alle esigenze dello studente,
5. la gestione positiva del clima scolastico e
6. inclusione totale".

Risultati

si veda documento allegato: [link](#)



PARTE III: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

In questa parte, facoltativa e non vincolante, le scuole inseriscono possibili piste di sviluppo, collegate alle considerazioni delle due sezioni della parte II (Sezione A e Sezione B).

In questa parte sono gettate le basi per la più ampia riflessione del RAV2020 e i successivi Piani di Miglioramento e PTOF 2020-2023. Le scuole possono comunicare qui la propria progettualità futura, nuove offerte e assetti organizzativi e il perché dell'eventuale cambio di direzione strategica.

Prospettive di sviluppo

Tra le prospettive di sviluppo, che il nostro Istituto si propone di raggiungere, c'è dare sempre più risposte propositive ai nostri studenti e fidelizzare i docenti che credono nella nostra mission.